

Deliberazione della Giunta Regionale 28 ottobre 2022, n. 4-5861

**Legge regionale 16/2008, articolo 3, comma 1, lettera b). Approvazione, in attuazione della D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022, dei criteri per il sostegno agli eventi e alle manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2022.**

A relazione del Presidente Cirio:

Premesso che:

- la legge regionale 25 giugno 2008, n. 16 e s.m.i. (Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale), per l'attuazione delle finalità in essa previste, dispone, tra le altre misure, all'articolo 3, comma 1, lettera b), il finanziamento di iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi;
- il medesimo articolo 3, al comma, 2 dispone che la Giunta regionale approvi il piano di attività annuale per la realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio tartufigeno, sulla base delle proposte formulate dalla Consulta di cui all'articolo 4 bis della legge medesima e delle risorse disponibili derivanti dalla tassa di concessione annuale versata dai cercatori per il rilascio del permesso per la ricerca e la raccolta dei tartufi di cui all'articolo 10;
- con deliberazione n. 30 - 7658 del 5 ottobre 2018, la Giunta Regionale ha approvato, per il triennio 2018-2020, gli indirizzi e i criteri per il finanziamento di iniziative di promozione del tartufo ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 16/2008, individuando due macrotipologie di eventi (A e B);
- con la D.G.R. n. 3-3215 del 18 maggio 2021 è stato approvato, per l'anno 2021, il piano di attività per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale.

Preso atto che la Consulta per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale, di cui alla D.G.R. n. 1-329 del 4 ottobre 2019, come integrata dalla D.G.R. n. 4-1283 del 30 aprile 2020, nella sua qualità di soggetto deputato al coordinamento degli interventi per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno, nella seduta del 21 luglio 2022, come si evince anche dal relativo verbale agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Foreste", ha convenuto di formulare, per quanto attiene il sostegno degli eventi e delle manifestazioni di promozione del tartufo 2022, le seguenti proposte, da inserire nel Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale per l'anno 2022:

- confermare le due macrotipologie di eventi (A e B), di cui alla sopra richiamata D.G.R. n. 30 - 7658 del 5 ottobre 2018, così definite:
  - A) eventi di carattere e di livello istituzionale aventi particolare rilevanza per la Regione in quanto coerenti con le proprie politiche di sviluppo, volte alla promozione e alla valorizzazione del tartufo e del territorio, individuate direttamente dalla Giunta regionale che ne stabilisce anche l'entità di contribuzione stante l'unicità e la specificità delle stesse;
  - B) eventi rappresentativi e significativi in relazione alle politiche regionali di promozione e valorizzazione del tartufo e del territorio, individuati attraverso appositi criteri, stabiliti dalla Giunta regionale, mediante "Bando pubblico" approvato e pubblicato nel corso dell'anno di riferimento;
- confermare, per quanto riguarda la macrotipologia B), i criteri, di cui al suddetto provvedimento, relativi alle iniziative promozionali e di valorizzazione dei tartufi, come di seguito elencati:
  - attribuzione della qualifica nazionale o regionale, correlata al grado di rappresentatività, al programma ed agli scopi dell'iniziativa, alla provenienza degli espositori e dei visitatori;
  - durata della manifestazione, correlata alla valutazione degli oneri organizzativi tecnici ed economici;
- al fine di assicurare che gli eventi dedicati al tartufo sul territorio piemontese ne garantiscano una più significativa presenza nel quadro della propria manifestazione fieristica, rideterminare la

condizione per l'accesso al contributo regionale, per quanto riguarda le manifestazioni a carattere nazionale o regionale di tipologia B), prevedendo che la presenza degli stand dedicati al tartufo sia pari o superiore al 10% (anziché 5%) del totale degli stand presenti e la disponibilità, da concordare in modo specifico, di uno spazio dedicato alla comunicazione istituzionale;

- confermare i seguenti massimali di cui alla più volte citata DGR n. 30 - 7658 del 5 ottobre 2018:
  - 50.000,00 euro per il sostegno dell'Asta Mondiale del Tartufo,
  - 8.000,00 euro per il sostegno delle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche,
  - 6.000,00 euro per il sostegno delle fiere nazionali della durata di almeno una domenica,
  - 3.000,00 euro per il sostegno delle fiere regionali;
- rideterminare il massimale per il sostegno della Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba in 30.000,00 euro (anziché 20.000,00), in considerazione delle maggiori spese connesse all'organizzazione dell'evento di lancio della stagione fieristica dedicata al tartufo in occasione dell'apertura del calendario di raccolta del tartufo bianco, con la partecipazione coordinata dei rappresentanti della filiera, per la promozione internazionale di tutti gli eventi fieristici dedicati al *Tuber magnatum* Picco sul territorio regionale. Tale evento, di recente istituzione, ha infatti assunto una sua peculiare rilevanza per la celebrazione dell'apertura della cerca, dopo il periodo di fermo biologico, costituendo una possibile occasione di valorizzazione della "Cerca e Cavatura", riconosciute quali Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;
- confermare per tutti gli eventi e le manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2022, in continuità con quanto approvato con D.G.R. n. 2 - 4319 del 16 dicembre 2021 per l'anno 2021, l'incremento del 15% dei rispettivi massimali, in considerazione che i dispositivi introdotti a partire dal 2020 per permettere lo svolgimento delle manifestazioni nel rispetto del livello di sicurezza necessario al contrasto della diffusione del Covid 19 sono un valido strumento ordinario di igiene e prevenzione, alle cui spese documentate dedicare almeno il 7,5% del massimale previsto.

Premesso, inoltre, che con D.G.R. n. 24-7250 del 17 marzo 2014 sono state approvate nuove disposizioni attuative della legge regionale 28 novembre 2008, n. 31 (Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese), che definiscono, tra l'altro:

- a) i requisiti delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali;
- b) le procedure per il riconoscimento delle qualifiche alle manifestazioni fieristiche;
- c) il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche;
- d) i requisiti, le modalità e i tempi per le richieste dei contributi per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche di cui all'art. 10, comma 2, lettera a) della l.r. n. 31/2008.

Dato atto che:

- le qualifiche delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono state attribuite o confermate con D.D. n. 86/A2009A/2021 del 26 aprile 2021, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'allegato 2 alla D.G.R. n. 24-7250 del 17 marzo 2014, sopra citata;
- la qualifica regionale, ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato 2 della stessa deliberazione, è stata attribuita o confermata con D.D. n. 135/A2009A//2021 del 15 giugno 2021, rettificata con D.D. n. 159/2009A/2021 del 23 luglio 2021,
- con D.D. 304/A2009B/2021 del 25 novembre 2021, è stato approvato il "Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche del Piemonte per l'anno 2022", ai sensi dell'allegato 2, articolo 7, alla suddetta D.G.R. n. 24-7250 del 17 marzo 2014;
- con D.G.R. n. 61-5221 del 14 giugno 2022, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 14/2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", è stato approvato il "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2022", il quale indica, tra l'altro, gli obiettivi di consolidamento e incremento del movimento turistico in Piemonte, individuando il tartufo tra i prodotti turistici e la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba e l'Asta Mondiale del Tartufo tra le linee di intervento per la promozione

turistica realizzate direttamente dalla Regione Piemonte, anche avvalendosi della collaborazione di DMO Piemonte S.c.r.l.

Premesso, altresì, che:

- con deliberazione n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, la cui copertura economica è fornita dai fondi regionali iscritti nel competente capitolo 178150 del bilancio regionale 2022 (missione 09 programma 05) per Euro 495.000,00;
- tra le attività comprese nel suddetto piano è stato previsto, al punto 2.2, il sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b della l.r. n. 16/2008, per un importo di Euro 218.500,00.

Dato atto che la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore "Foreste" ha definito, in coerenza con la sopra riportata proposta avanzata dalla Consulta nella seduta del 21 luglio 2022 e con la D.G.R. n. 61-5221 del 14 giugno 2022, nonché nell'ambito della D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, i criteri e le modalità per il sostegno agli eventi e alle manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2022.

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 16/2008, in attuazione del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, di cui alla D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022, i "Criteri per il sostegno agli eventi e alle manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2022", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Dato atto che le agevolazioni previste dalla presente deliberazione sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

Dato inoltre atto che il presente provvedimento, per l'importo di euro 212.750,00, trova copertura sullo stanziamento complessivo previsto sul competente capitolo 178150 del bilancio regionale 2022 (missione 09 programma 05) ai sensi della legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024".

Vista la legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";

vista la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

vista la legge regionale 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 73-5527 del 3 agosto 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024. Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

visto il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la l.r. n. 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Sulla base di quanto sopra esposto, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera b) della legge regionale 16/2008, in attuazione del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, di cui alla D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022, i "Criteri per il sostegno agli eventi e alle manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2022", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le agevolazioni previste dalla presente deliberazione sono concesse nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013) e in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento;
3. di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, "Settore Foreste", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento, per l'importo di euro 212.750,00, trova copertura sullo stanziamento complessivo previsto sul competente capitolo n. 178150 del bilancio regionale 2022 (missione 09 programma 05) ai sensi della legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito Ufficiale della Regione Piemonte .

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

(omissis)

Allegato

**L.R. 16/2008 art. 3, comma 1. Criteri per il sostegno agli eventi e alle manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2022, in attuazione della D.G.R. n. 2-5781 del 13 ottobre 2022.**

## **1. PREMESSA**

Il sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo e del territorio di cui all'articolo 3, comma 1 lettera b della l.r. n. 16/2008, è previsto al paragrafo 2.2 quale azione del Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022, approvato con D.G.R. n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022.

Gli obiettivi dell'azione sono coerenti con la priorità 3.e della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, approvata con D.G.R. n. 2 – 5313 dell'8 luglio 2022, ed in particolare con le linee di indirizzo che prevedono di sostenere la creazione di economie integrate di sviluppo locale che pongono al centro il patrimonio naturale, nonché di valorizzare le produzioni tipiche locali.

L'azione è coordinata con il "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2022", ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 14/2016 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte", approvato con D.G.R. n. 61 – 5221 del 14 giugno 2022.

I criteri per il sostegno agli eventi e alle manifestazioni per la promozione del tartufo per l'anno 2022 sono armonizzati con le disposizioni attuative della legge regionale 28 novembre 2008, n. 31 (Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese) approvate con D.G.R. n. 24-7250 del 17 marzo 2014 che definiscono, tra l'altro:

- a. i requisiti delle manifestazioni fieristiche internazionali, nazionali e regionali,
- b. le procedure per il riconoscimento delle qualifiche alle manifestazioni fieristiche,
- c. il calendario regionale delle manifestazioni fieristiche,
- d. i requisiti, le modalità e i tempi per le richieste dei contributi per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche di cui all'art. 10, comma 2, lettera a) della l.r. n. 31/2008,

e sono individuati in continuità con quanto approvato per l'anno 2021 con D.G.R. n. 2 - 4319 del 16 dicembre 2021 e con i criteri e gli indirizzi per il finanziamento di iniziative di promozione del tartufo (l.r. 16/2008, art. 3 co. 1 lettera b) approvati per il triennio 2018-2020 con D.G.R. 5 ottobre 2018, n. 30-7658.

## **2. EVENTI E MANIFESTAZIONI AMMISSIBILI**

Sono individuate due macrotipologie di eventi, così definiti:

- A) eventi di carattere e di livello istituzionale aventi particolare rilevanza per la Regione in quanto coerenti con le proprie politiche di sviluppo, volte alla promozione e alla valorizzazione del tartufo e del territorio, individuate direttamente dalla Giunta regionale che ne stabilisce anche l'entità di contribuzione stante l'unicità e la specificità delle stesse;
- B) eventi rappresentativi e significativi in relazione alle politiche regionali di promozione e valorizzazione del tartufo e del territorio, individuati attraverso appositi criteri, stabiliti dalla Giunta regionale, mediante "Bando pubblico" approvato e pubblicato nel corso dell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda la macrotipologia A) il "Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2022", approvato con D.G.R. n. 61 – 5221 del 14 giugno 2022, tra gli obiettivi di consolidamento e incremento del movimento turistico in Piemonte, individua il tartufo tra i prodotti turistici, e la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba e l'Asta Mondiale del Tartufo tra le linee di intervento per la promozione turistica realizzate direttamente dalla Regione Piemonte, anche avvalendosi della collaborazione di DMO Piemonte S.c.r.l.

Per la Fiera internazionale del tartufo bianco d'Alba è incluso l'evento di lancio della stagione fieristica dedicata al tartufo in occasione dell'apertura del calendario di raccolta del tartufo bianco, con la partecipazione coordinata dei rappresentanti della filiera per la promozione internazionale di tutti gli eventi fieristici dedicati al *Tuber magnatum* Picco sul territorio regionale. Tale evento, di recente istituzione, ha infatti assunto una sua peculiare rilevanza per la celebrazione dell'apertura della cerca, dopo il periodo di fermo biologico, costituendo una possibile occasione di valorizzazione della "Cerca e Cavatura", riconosciute quali Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO.

Per quanto riguarda la macrotipologia B) sono individuati i criteri relativi alle iniziative promozionali e di valorizzazione dei tartufi di seguito elencati:

- attribuzione della qualifica nazionale o regionale, correlata al grado di rappresentatività, al programma ed agli scopi dell'iniziativa, alla provenienza degli espositori e dei visitatori;
- durata della manifestazione, correlata alla valutazione degli oneri organizzativi tecnici ed economici;

In riferimento alla macrotipologia B):

- le qualifiche delle manifestazioni fieristiche internazionali e nazionali sono state attribuite o confermate con D.D. n. 86/A2009A/2021 del 26 aprile 2021, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell'allegato 2 alla D.G.R. 17 marzo 2014, n. 24-7250, sopra citata;

- la qualifica regionale, ai sensi dell'articolo 4 dell'allegato 2 della stessa deliberazione; è stata attribuita o confermata con D.D. n. 135/A2009A//2021 del 15 giugno 2021, rettificata con D.D. n. 159/2009A/2021 del 23 luglio 2021,
- con D.D. 304/A2009B/2021 del 25 novembre 2021, è stato approvato il "Calendario regionale delle manifestazioni fieristiche del Piemonte per l'anno 2022", ai sensi dell'allegato 2 alla suddetta D.G.R. 17 marzo 2014, n. 24-7250.

Per le manifestazioni a carattere nazionale o regionale di tipologia B) è individuata quale condizione per l'accesso al contributo regionale la presenza di una percentuale di stand dedicati al tartufo pari o superiore al 10% del totale degli stand partecipanti, al fine di assicurare che gli eventi dedicati al tartufo sul territorio piemontese ne garantiscano una più significativa presenza nel quadro della propria manifestazione fieristica e la disponibilità, da concordare in modo specifico, di uno spazio dedicato alla comunicazione istituzionale.

### **3. BENEFICIARI**

Possono accedere al sostegno i soggetti organizzatori degli eventi e delle manifestazioni di promozione del tartufo svolte nell'anno 2022 che rispondono ai criteri specificati al precedente punto 2.

### **4. MASSIMALI UNITARI DEL SOSTEGNO**

Come stabilito dal Piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2022 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2 - 5781 del 13 ottobre 2022, i massimali unitari del sostegno per il 2022 sono determinati

- richiamando i seguenti massimali di cui alla deliberazione n. 30 - 7658 del 5 ottobre 2018:
  - 50.000,00 euro per il sostegno dell'Asta Mondiale del Tartufo,
  - 8.000,00 euro per il sostegno delle fiere nazionali della durata di almeno due domeniche,
  - 6.000,00 euro per il sostegno delle fiere nazionali della durata di almeno una domenica,
  - 3.000,00 euro per il sostegno delle fiere regionali;
- rideterminando il massimale per il sostegno della Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba in 30.000,00 euro, in considerazione delle maggiori spese connesse all'organizzazione dell'evento di lancio della stagione fieristica dedicata al tartufo in occasione dell'apertura del calendario di raccolta del tartufo bianco con la partecipazione coordinata dei rappresentanti della filiera per la promozione internazionale di tutti gli eventi fieristici dedicati al *Tuber magnatum* Picco sul territorio regionale. Tale evento, di recente istituzione, ha infatti assunto una sua peculiare rilevanza per la

celebrazione dell'apertura della cerca, dopo il periodo di fermo biologico, costituendo una possibile occasione di valorizzazione della "Cerca e Cavatura", riconosciute quali Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;

- confermando per tutti gli eventi e le manifestazioni di promozione del tartufo per l'anno 2022, in continuità con quanto approvato con D.G.R. n. 2 - 4319 del 16 dicembre 2021 per l'anno 2021, l'incremento del 15% dei rispettivi massimali;

e sono pertanto fissati in:

- macrotipologia A)

- 57.500,00 euro per l'Asta Mondiale del Tartufo,
- 34.500,00 euro per la Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba,

- macrotipologia B)

- 9.200,00 euro per le fiere nazionali della durata di almeno due domeniche,
- 6.900,00 euro per il sostegno delle fiere nazionali della durata di almeno una domenica,
- 3.450,00 euro per il sostegno delle fiere regionali.

In considerazione del fatto che i dispositivi per la manipolazione e valutazione olfattiva del tartufo, introdotti a partire dal 2020 al fine di permettere lo svolgimento delle manifestazioni nel rispetto del livello di sicurezza necessario al contrasto della diffusione del Covid 19, sono un valido strumento ordinario di igiene e prevenzione, alle relative spese documentate è dedicato almeno il 7,5% del massimale complessivo previsto. Quest'ultima specifica azione è riconducibile al § 3.6.2.1 "Sicurezza alimentare" del Nazionale della Filiera del Tartufi 2017-2020, al fine di promuovere l'osservanza delle norme d'igiene a tutti i livelli della catena

Nel caso l'evento fruisca di altri contributi da parte di enti pubblici, di diritto pubblico o di diritto privato, il contributo può essere concesso nella misura in cui la somma complessiva di tutti i contributi non superi l'intero costo dell'evento.

## **5. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI**

Coerentemente con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 24-7250 del 17/03/2014 (Nuove disposizioni attuative della L.R. n. 31 del 28/11/2008 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico piemontese". Revoca della D.G.R. n. 15-3993 del 11/06/2012), per spese ammissibili si intendono solo spese quantitativamente e qualitativamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto, riconducibili alle seguenti tipologie:

- affitto spazi espositivi;
- allestimenti;
- comunicazione, promozione e pubblicità;



- siti internet;
- personale interno, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;
- consulenze tecnico-specialistiche, nei limiti del 10% del totale delle spese ammissibili;
- trasporto/movimentazione merci;
- dispositivi per garantire igiene e prevenzione nella manipolazione e valutazione olfattiva dei tartufi, per almeno il 7,5% del totale delle spese ammissibili;
- servizi di rilevazione, verifica e certificazione dei dati relativi alle manifestazioni fieristiche realizzati, in conformità alle norme ISO 25639 febbraio 2008, da entità indipendenti dal soggetto organizzatore che esercitino l'attività prevalente in uno dei seguenti ambiti:
  - auditing economico/finanziario
  - certificazione dati relativi al consumo/fruizione di servizi di informazione e/o comunicazione
  - certificazione di dati relativi ad eventi fieristici, convegni e/o congressi.

Ai fini della determinazione del contributo, l'I.V.A. se costituisce un costo d'esercizio sarà conteggiata nella spesa ammissibile; se, invece, non costituisce un costo d'esercizio e viene recuperata, sarà esclusa dal conteggio per la determinazione del contributo.

## **6. DE MINIMIS**

I contributi ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 16/ sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. L 352/1 del 24/12/2013 ed in conformità alla D.G.R. n. 43-6907 del 17 settembre 2007 per quanto compatibile e non devono essere preventivamente notificati alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento.

## **7. RISORSE FINANZIARIE**

Le risorse regionali destinate al sostegno agli eventi e alle manifestazioni di promozione del tartufo sono pari a euro 212.750,00 stanziati sul competente capitolo n. 178150 del bilancio regionale 2022 (missione 09 programma 05) ai sensi della legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024".

## **8. PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO**

Con provvedimento dirigenziale del Settore Foreste saranno definiti, con apposito Avviso, i termini e le modalità di presentazione delle domande e le modalità di assegnazione e di erogazione del contributo.

Il contributo a ciascun beneficiario sarà quantificato, nella fase istruttoria, applicando i criteri e i parametri previsti dai paragrafi 5, 6 e 7; anche avvalendosi dell'Istituto per le Piante e l'Ambiente – I.P.L.A. S.p.A. ; di tale attività sarà redatto apposito processo verbale, anche sotto forma di check list.

La durata del procedimento amministrativo è fissata in 90 giorni dalla data di scadenza prevista dall'Avviso per la presentazione delle domande.

Le modalità di presentazione e di predisposizione della rendicontazione verranno indicate nei provvedimenti dirigenziali attuativi.

Saranno effettuati controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

L'effettivo contributo erogato a seguito della rendicontazione non potrà superare il disavanzo tra entrate e uscite effettivamente conseguite per l'organizzazione dell'evento, come risultante dal bilancio consuntivo.

Nell'ipotesi in cui il contributo assegnato risulti superiore al disavanzo accertato a consuntivo, il responsabile del procedimento, una volta acquisita la documentazione di rendicontazione degli eventi, procederà alla riduzione dei contributi assegnati fino alla concorrenza dell'effettivo disavanzo conseguito, con applicazione della stessa sul saldo da erogare.

## **9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento di erogazione dei contributi è il Dirigente pro tempore del Settore A1614A Foreste.